

Proponente: 29.A
Proposta: 2017/903

del 21/11/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1280

del 23/11/2017

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: A SCUOLA DI DATA JOURNALISM - PROGETTAZIONE ED ATTIVITA'
DI FORMAZIONE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale N. 87 dell'8/06/2017, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, dichiarata immediatamente eseguibile • stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, • stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000 -variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati.
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, • stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- che con provvedimento P.G. n. 21323/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità • di direzione del servizio Comunicazione e relazioni con la città, conferito ai sensi dell'art. 13 –Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che:

Attraverso l'Assessorato ad agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri, l'Amministrazione sta svolgendo una capillare attività • per promuovere la dimensione della smart city declinata, oltre che sul fronte dell'infrastrutturazione digitale e ICT, anche e non in modo secondario sul fronte dell'innovazione sociale, nella duplice accezione sia di erogazione di beni e servizi innovativi sia di valorizzazione ed empowerment del capitale umano.

Tale visione intercetta diverse dimensioni operative già • sviluppate dall'Ente o in corso di maturazione, quali:

- quella della cultura digitale per rispondere ai bisogni digitali dei cittadini, promuovere lo sviluppo dinamico delle competenze digitali, incentivare l'utilizzo consapevole delle ICT, diffondere la cultura digitale e l'accesso ai servizi online della P.A.;

- quella dell'e-democracy e dell'e-government per mettere imprese, cittadini e gruppi di interesse nella condizione di poter avere attraverso gli open data una lettura delle caratteristiche del territorio per poi interagire e contribuire al suo sviluppo;
- quella di presidio e coordinamento di processi relazionali di governance interna-intersettoriale e di governance esterna rivolta ad intercettare tutti i possibili stakeholders per la co-progettazione in funzione della fattibilità concreta delle iniziative;
- quella del monitoraggio delle politiche della smart city secondo parametri definiti in funzione del progressivo miglioramento.

Protocollo Reggio Emilia – Smart City”

L'Amministrazione comunale ha recentemente promosso con gli enti del territorio il Protocollo d'intesa Reggio Emilia – Smart City • che si propone la conduzione di un'azione comune e integrata verso le seguenti finalità:

- favorire la pubblicazione di open data e valorizzarli, sostenendone la diffusione ed incentivandone il riuso;
- promuovere l'offerta di servizi online usabili ed efficaci, conformi alla normativa nazionale ed alle linee guida diffuse dall'AGID, integrati con infrastrutture digitali come PagoPA e SPID e caratterizzati da standard qualitativi elevati ed omogenei sul territorio;
- diffondere la cultura digitale, coinvolgendo la città • , le imprese ed il personale degli enti sottoscrittori in iniziative di alfabetizzazione informatica, incontri di approfondimento dedicati a temi specifici, eventi partecipativi e operativi come hackathon, contest e challenge;
- incentivare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi;
- rafforzare la condivisione di dati e informazioni tra organizzazioni per abilitare e facilitare future sinergie;
- armonizzare gli interventi sul territorio, per garantire coerenza e coordinamento sul piano della comunicazione e dell'organizzazione e per abilitare, dove possibile, l'integrazione dei servizi offerti;
- offrire l'opportunità all'insieme di sottoscrittori di presentarsi come un interlocutore unico sul piano locale, regionale e nazionale relativamente ai temi legati all'innovazione digitale e sociale.

A scuola di data journalism

Con particolare riferimento al tema della cultura digitale, questo progetto si presta ad affrontare i temi delle fake news e delle diverse interpretazioni che possono essere realizzate su un identico set di dati. Diventa infatti importante formare le giovani generazioni ad un consumo critico delle informazioni presenti sul web e far testare a loro in prima persona come le informazioni possano essere elaborate.

Open Data e Data Journalism

A tutt'oggi il Comune di Reggio Emilia, rispetto a ciascuna delle finalità del protocollo Reggio Emilia - Smart City, ha attivato una serie di politiche ed azioni tra cui, nel 2014, l'apertura del portale opendata.comune.re.it della cui presenza i cittadini sono stati informati con varie iniziative. Poiché si ritiene che la conoscenza degli **open data** sia uno strumento culturale importantissimo per lo sviluppo della comunità, la prossima iniziativa riguarderà una forma di comunicazione pubblica che sta diventando sempre più praticata per rispondere all'esigenza di certezza delle fonti informative in contrapposizione alla diffusione del fenomeno delle fake news: il **data journalism**, sul quale si intende dare vita ad un progetto rivolto ai giovani delle scuole superiori cui importanti azioni delle politiche comunali sulla promozione della cultura digitale sono indirizzate. In occasione dell'Open Data Day 2017 il Comune aveva organizzato un hackathon, che ha visto la partecipazione di circa cento ragazzi di vari istituti superiori, dedicato alla ricerca di soluzioni digitali innovative per migliorare la vita della città basate sugli open data.

Con la presente iniziativa si sceglie di promuovere il **data journalism** che, fondandosi sull'analisi dei dati, inclusi quelli pubblici rilasciati da amministrazioni e altri enti, e utilizzando le tecnologie digitali per individuare le fonti, raccogliere e collegare i dati di interesse, analizzarli ed elaborare i risultati da presentare, è uno strumento contemporaneo di sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e creazione di collegamenti, dell'abitudine al fact checking e della riflessione sulla partecipazione attiva alla realtà che si vive.

Riferimenti ed esperienze simili

L'iniziativa trae spunto da un'importante esperienza condotta dal MIUR a livello nazionale denominata "A Scuola di Open Coesione" (ASOC, sito web del progetto: www.ascuoladiopencoessione.it), tuttora in corso, dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori di ogni tipo per promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici con l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e data journalism.

ASOC nasce in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione (www.opencoessione.gov.it), oggi coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il tema da analizzare: l'ambiente

Avendo come riferimento “A Scuola di Open Coesione •”, si intende progettare e cofinanziare un’iniziativa locale dedicata al **tema ambientale** spesso affrontato dai cittadini, quantomeno nei suoi risvolti problematici, in modo emozionale invece che logico e analitico. In generale, l’approccio logico-analitico impone di affrontare le questioni basandosi su fatti e dati raccolti con metodi e protocolli riconosciuti dalla comunità scientifica e validati dagli enti di ricerca accreditati dalle istituzioni democratiche. Grazie a questa attività scientifica • possibile lo sviluppo di una coerente e credibile azione politica in grado di resistere alla sfiducia ed alla messa in discussione continua delle scelte. Nel trattare i problemi ambientali, definire i contorni delle questioni in modo fattuale consente inoltre di collocare nella giusta percezione i rischi per la salute e l’ambiente e valutare l’efficacia delle politiche condotte per porvi rimedio. Il tema ambientale rappresenta un caso di studio particolarmente indicato per il data journalism anche grazie alla grande disponibilità • di dati, raccolti da anni attraverso stazioni di monitoraggio disseminate sul territorio, pubblicati in formato aperto e periodicamente aggiornati.

Abituare le giovani generazioni a questo tipo di approccio alle questioni ambientali e stimolarle alla lettura del data journalism attraverso un’esperienza di redazione diretta mira inoltre ad arricchire la collettività • di una nuova agenzia informativa e indipendente che assuma la funzione di tramite nel rapporto con le agenzie tradizionali alimentando così • il rapporto fiduciario con le medesime necessario per ogni democrazia.

Linee progettuali

A seguito di un incontro con ARPAE – ente regionale tra i firmatari del protocollo d’intesa di iniziativa comunale che nelle sue articolazioni provinciali • preposto al controllo ed alla tutela dell’ambiente dal 1993 vigilando il territorio, raccogliendo dati e sviluppando studi e ricerche rispondenti alle normative europee e nazionali - sono state individuate due **questioni ambientali rilevanti per il territorio locale**: qualità • dell’aria ed andamento del clima. Si chieder • alle **classi** che vorranno partecipare all’iniziativa di affrontarle attraverso la **ricerca, selezione, analisi ed interpretazione dei dati** da tradursi in un **artefatto giornalistico** che sarà • pubblicato ed accolto come contributo al dibattito sulle possibili azioni di tutela e gestione ambientale per il futuro.

Suddividendo le classi in gruppi, sarà • anche possibile **assegnare loro obiettivi diversi da dimostrare** • attraverso l’analisi dei dati: uno stesso set di dati potrà • infatti essere elaborato in maniera diversa per far desumere conclusioni opposte, in modo da dimostrare come un dato da solo non significhi nulla e che le elaborazioni che ne vengono date possono portare a formare opinioni molto diverse.

Gli elaborati giornalistici potranno avere carattere divulgativo o di inchiesta, e potranno includere:

1. **articoli giornalistici o inchieste per la stampa**, da pubblicare su quotidiani e riviste locali;

2. **prodotti radiofonici**, da diffondere su radio locali;
3. **video**, da diffondere su tv locali;
4. **artefatti digitali**, come ad esempio testi per il web, infografiche statiche, animate o interattive, video, new media art da pubblicare sul sito istituzionale ed eventualmente da sottoporre alla sezione stories di dati.gov.it (ancora non disponibile, ma in fase di allestimento).

L'esperienza ed il lavoro degli studenti che parteciperanno all'iniziativa sarà documentata attraverso la pubblicazione periodica di post su un **blog** dedicato al progetto che al termine dell'esperienza didattica pubblicherà • lavori giornalistici eseguiti dagli studenti e potrà diventare in futuro un organo di stampa on line curato dai giovani.

L'iniziativa didattica intracurricolare si snoda a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 ed avrà un momento rappresentativo all'interno dell'**Open Data Day 2018**.

La progettazione dell'iniziativa sarà supervisionata da un **comitato tecnico scientifico** di cui faranno parte ARPAE, Unimore, Ufficio scolastico provinciale un data journalist, e, se possibile, uno o più rappresentanti delle testate giornalistiche locali.

I **docenti** dei diversi istituti individueranno le tipologie di artefatti più interessanti ed indicheranno per il percorso formativo dei propri studenti e definiranno le modalità di svolgimento del percorso didattico, integrandolo nelle attività curricolari.

Il Comune supporterà gli istituti che parteciperanno organizzando entro la fine del 2017 un **corso di formazione con relativi crediti destinato agli insegnanti** con la docenza di esperti di open data e di ambiente con cui approfondire i temi, ricevere dettagli sui dati disponibili per le analisi degli studenti, avere spiegazioni su cos'è il data journalism e ricevere alcuni esempi.

Gli elaborati giornalistici prodotti dagli studenti saranno valutati dal comitato tecnico scientifico implementato da un rappresentante di una testata nazionale di questo settore e da un rappresentante di una testata nazionale tradizionale.

I migliori saranno premiati con la **partecipazione ad un evento esperienziale e/o formativo** da individuare in coerenza con il progetto.

L'iniziativa sarà portata avanti con il supporto di un ente che deve garantire:

- **l'organizzazione**, entro il 15 Novembre 2017, del **corso di formazione per gli insegnanti** secondo il piano di formazione descritto nell'allegato 1;

- un servizio di **tutoraggio** a disposizione dei docenti, per risolvere eventuali dubbi che dovessero emergere durante la fase di avvio del lavoro didattico o per fare da interfaccia con gli esperti di dominio in caso siano necessari approfondimenti successivi agli incontri di formazione entro il 31 Dicembre 2017;

- **la progettazione**, in collaborazione con il comitato tecnico scientifico, entro il 31 Dicembre del 2017 di **due eventi** celebrativi del progetto, uno previsto per l'open data day ed un contest per l'individuazione del progetto vincitore;

- **la progettazione**, in collaborazione con il comitato tecnico scientifico, entro il 31 Dicembre 2017, di un **premio di natura esperienziale e/o formativa** per la classe vincitrice.

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione • tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di non poter procedere mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto il bene/servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate (o altro motivo, specificare);

- Dato atto che:

- il Segretario generale con propria comunicazione in data 20/11/2017 ha dato parere positivo sull'affidamento in oggetto fuori dai mercati elettronici;

- il presente provvedimento sar • trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti via PEC a: emiliaromagna.controllo@corteconticert.it

Visto l'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50

Dato atto che l'Ente di supporto alle attività • progettuali come sopra individuate • stato individuato in IFOA cui • stato chiesto di presentare un'offerta tecnico-economica. IFOA • centro di formazione e servizi delle Camere di Commercio, senza fini di lucro, dotato di

personalità • giuridica privata, svolgente in via prevalente attività • di interesse pubblico. Dal 1999 IFOA • riconosciuta dal Ministero del Lavoro quale Ente Nazionale di Formazione Professionale (L. 40 del 1987). Il governo di IFOA • esercitato dagli Organi Statutari:

Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Comitato Scientifico di Indirizzo.

Compagnie dei soci: CCIAA di Reggio Emilia, CCIAA di Bologna, CCIAA della Romagna – Forlì - Cesena e Rimini, CCIAA di Modena, CCIAA di Parma, CCIAA di Piacenza, CCIAA di Ferrara, UNIONE delle Camere di Commercio d'Italia, UNIONCAMERE Emilia Romagna, FONDAZIONE Manodori, Enti di controllo (Collegio Sindacale), Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Economia e della Finanza, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'affidamento diretto ad IFOA dipende dalla unicità dell'esperienza dello stesso ente nell'ambito della formazione digitale ed, in particolare, nella ricerca e sperimentazione di metodologie innovative che sono condotte nei distretti territoriali più • avanzati a livello globale come la Silicon Valley. Infatti la Digital Talents Academy • , per sistemisti ed esperti di rete ideata da IFOA ha ricevuto il finanziamento di Cisco Systems Inc. di San José • , in California, leader nel mondo per le soluzioni di networking per Internet e di funzionamento delle reti.

La Digital talent academy • un percorso basato su 4 livelli, caratterizzato da momenti formali ed informali di partecipazione e apprendimento che diventa sempre più • selettivo nel passaggio da una fase all'altra, con l'introduzione di elementi di sfida personale tra i partecipanti che vogliono affermarsi come i migliori talenti.

Il primo step consiste nell'accedere al livello di Community: una community online punto di partenza per gli step successivi ma anche luogo dove reperire o scambiarsi informazioni ed opportunità • di lavoro ed apprendimento nel campo delle Reti Digitali;

Il secondo step • detto Advanced Community prevede la possibilità di partecipare a ad alcuni eventi formativi ed informativi, legati al mondo delle Reti Digitali e dell'Innovazione Tecnologica. Da qui in poi iniziano le occasioni di incontro con le imprese, le quali possono così • osservarli e valutarli in azione.

Il terzo si basa su eventi formativi e performance individuali e di gruppo con modalità • blended e-learning ed approfondimento di alcune competenze sia di tipo tecnico che manageriale.

Il quarto livello prevede challenge e test di apprendimento teorico-pratici.

Inoltre IFOA con Digital Revolution Skills, progetto realizzato in collaborazione con la stessa Cisco permette di fare il test per verificare se le conoscenze degli studenti sono 4.0 e accedere così • , gratuitamente, ai 4 corsi online della piattaforma Cisco Networking Academy per

acquisire le DIGITAL SKILLS che servono per essere studenti, cittadini, lavoratori, imprenditori digitali. Il programma • completamente gratuito per le scuole che vi aderiscono e partecipano perchè nasce a seguito del Protocollo d'intesa siglato tra MIUR e Cisco per la promozione di azioni a supporto dell'innovazione degli ambienti di apprendimento • del 2016.

Per tali motivazioni si ritiene che IFOA eseguendo la formazione degli insegnanti e la progettazione definitiva ed esecutiva dell'iniziativa • A scuola di data journalism • potrà • apportare un "aliquid novi" • legato alla propria esperienza e competenza difficilmente reperibile sul mercato in termini di contenuti e di metodologia didattica. La migliore qualità di progettazione, oltre ad apportare innovazione didattica e pedagogica sarà determinante per la fase esecutiva del progetto e l'ottenimento di sponsorizzazioni per le attività esecutive del progetto.

Vista l'offerta tecnico-economica presentata dalla stessa IFOA, Istituto di Formazione Operatori Aziendali, per svolgere le attività richieste che prevede un preventivo di □ 15.700,00 (IVA esclusa), allegata al presente atto;

Dato atto che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non • necessario provvedere alla redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalit • di svolgimento dell'appalto;

non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto, altresì, che:

- il documento DURC sar • recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Dato atto che in conformità • all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verr • stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera richiesta di offerta;
- la scelta del contraente • stata effettuata mediante affidamento diretto senza l'impiego del Mercato elettronico(MEPA o INTERCENT-ER) nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e del d.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che è stata accertata la congruità del preventivo IFOA per un importo pari ad euro 19.154,00 IVA compresa;

Accertato che IFOA ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare il servizio di progettazione ed attività di formazione alla ditta IFOA;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) • individuato nella persona del dirigente del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente Dr.ssa Nicoletta Levi;

Che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento • stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) Z3B20DFDDF;

Visto:

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;

il D.Lgs. 18.4.2015 n. 50 art. 36 co. 2 lett. a) ;

il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore

l'art. 26 della legge n. 488/1999;

Viste:

le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici • approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19 • -

Allegato integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a □ 40.000”

la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria • ;

DETERMINA

1) di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento il servizio di progettazione ed attività di formazione alla ditta IFOA, Istituto di Formazione Operatori aziendali, con sede a Reggio Emilia, Via Gianna Figlioli Valle n. 11, 42124 Reggio Emilia, P.I. 00453310351, codice fornitore 5165, per l'importo di euro 15.700,00 IVA esclusa CIG Z3B20DFDDF come descritto in premessa;

2) di impegnare la spesa complessiva di 19.154,00, Iva di legge 22% inclusa, con imputazione alla Missione 01 Programma 08 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al capitolo 38105 PRESTAZIONI DI

SERVIZIO PER L'ATTIVITA' SMART CITY PROTAGONISMO del P.E.G. 2017, codice 2017_PG_2924, centro di costo 0298 che presenta adeguata disponibilit • ;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.